



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del sistema di videosorveglianza che sarà gestito presso la Polizia Locale del Comune di Ostiglia, ne regola l'uso nei limiti imposti dal D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. - "Codice in materia di protezione dei dati personali" - e dalle successive modifiche ed integrazioni, nonché in conformità al Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 29.04.2004, determinandone altresì le condizioni necessarie affinché l'impianto possa essere messo e mantenuto in opera.

2. A tal fine garantisce, in linea con quanto previsto dalla suddetta normativa, che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Garantisce, altresì, i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

3. Per tutto quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti del Garante in materia di videosorveglianza.

4. Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per "banca dati", il complesso di dati personali, trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interesseranno prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto eventuali;
- b) per "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolti con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;
- c) per "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- d) per "titolare", il Sindaco pro - tempore del Comune di Ostiglia, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per "incaricato", la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- f) per "responsabile", la persona fisica eventualmente preposta dal titolare al coordinamento dell'attività degli incaricati e alla vigilanza sul puntuale rispetto della legge e del regolamento;
- g) per "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;



COMUNE DI OSTIGLIA
Provincia di Mantova

- h) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- j) per "dato anonimo", il dato che in origine, a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- k) per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

5. I punti ove saranno installate le telecamere saranno di volta in volta individuati con provvedimento della Giunta Comunale.

6. Il Responsabile del trattamento provvederà, di volta in volta, all'aggiornamento dell'estensione dell'impianto di videosorveglianza.

ARTICOLO 2 – PRINCIPI E FINALITÀ

1. L'impianto di videosorveglianza sarà gestito presso la Polizia Locale.

L'uso dell'impianto di videosorveglianza sarà strettamente limitato allo svolgimento di funzioni istituzionali proprie dell'Ente ed sarà fondato su presupposti di necessità, proporzionalità e finalità. Le finalità dell'impianto saranno conformi alle funzioni istituzionali demandate all'Ente dal D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, dal D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dalla L. 07.03.1986 n. 65. In particolare esso si prefigge i seguenti compiti:

- a) attivazione di misure di prevenzione e repressione degli atti delittuosi, delle attività illecite e degli episodi di criminalità sul territorio di competenza;
- b) ricostruzione, in tempo reale e da remoto, della dinamica di atti vandalici od azioni di teppismo nei luoghi pubblici di principale frequentazione, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, a tutela del patrimonio pubblico;
- c) rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori delle forze dell'ordine presenti sul territorio;
- d) tutelare il patrimonio comunale.

2. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

3. Pertanto, trattandosi di immagini relative anche a persone, sarà necessario adottare alcuni accorgimenti, modalità e misure che permettano di rispettare i limiti di sicurezza della privacy.

L'attività di videosorveglianza dovrà, quindi, raccogliere solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

La localizzazione delle telecamere e le modalità di ripresa vanno quindi stabilite in modo conseguente a quanto sopra precisato.

4. La possibilità di avere in tempo reale dati ed immagini costituisce uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dei compiti che la Polizia Locale svolge quotidianamente.

Questa ulteriore risorsa permette di dare maggiore concretezza alla forte volontà di tutelare, attraverso l'attività quotidiana, le fasce più deboli della popolazione e cioè bambini, giovani, donne e anziani, garantendo, di conseguenza, un certo grado di sicurezza negli ambienti di aggregazione, nelle aree di parcheggio, nelle strade, nelle vie/piazze monumentali, storiche e negli altri luoghi di frequentazione comune.

5. L'uso dei dati personali nella fattispecie di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate dalla legge sulla privacy ad un regime di tipo particolare.

Il loro ambito di comunicazione e diffusione è, tuttavia, riservato esclusivamente alle Forze dell'Ordine che agiscono per finalità di sicurezza pubblica o per motivi di polizia giudiziaria e/o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria.

Nessun dato dovrà essere comunicato o comunque reso disponibile se non dal Responsabile del trattamento.

ARTICOLO 3 – RESPONSABILITÀ DELL'IMPIANTO

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003, il Sindaco, nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, provvederà, con specifico atto, ad individuarne il Responsabile del trattamento dei dati.

Lo stesso verrà designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali rilevati dalle unità di ripresa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. g) del Codice in materia di protezione dei dati personali.

2. Il Responsabile procede al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni normative ed organizzative del servizio.

Il Responsabile è titolare della responsabilità della gestione dell'impianto, del suo costante adeguamento alle norme di sicurezza e del controllo sull'uso delle immagini riprese e raccolte.



COMUNE DI OSTIGLIA
Provincia di Mantova

3. Il Responsabile, ai fini del disposto dell'art. 30 del D. Lgs. n. 196/2003, può individuare in qualsiasi momento e con proprio atto scritto uno o più Incaricati del trattamento dei dati.

Gli Incaricati sono autorizzati a visionare le riprese in oggetto e operano sotto la diretta autorità del Responsabile, attenendosi alle istruzioni da questo impartite.

I compiti loro affidati devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione. Gli Incaricati del trattamento debbono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del Titolare e del Responsabile.

4. Il Responsabile e tutti gli Incaricati devono rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalla normativa, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.

5. Al Responsabile compete il coordinamento dell'attività degli Incaricati, al fine di garantire il rispetto di quanto stabilito dalla legge e dal presente Regolamento.

ARTICOLO 4 – LIMITAZIONI NELL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO

1. Le immagini raccolte e registrate, non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite nell'art. 2.

2. L'impianto di videosorveglianza non può essere utilizzato, in base all'art. 4 della Legge 20.05.1970 n. 300 (Statuto dei Lavoratori), per effettuare controlli remoti sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre Amministrazioni pubbliche, di altri datori di lavoro pubblici o privati.

3. Sarà cura del Responsabile dell'impianto disporre affinché le telecamere non riprendano abitazioni private (ad eccezione degli spazi occupati da quelle che si affacciano su aree pubbliche), luoghi di cura, luoghi di culto.

4. L'impianto di videosorveglianza non potrà essere utilizzato per finalità statistiche, neppure se consistenti nella raccolta aggregata di dati o per finalità di promozione turistica e sociale.

5. I dati acquisiti dall'impianto non potranno essere utilizzati per l'irrogazione di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada.

6. I dati acquisiti relativi alla circolazione stradale, non potranno essere collegati con altre banche dati.

ARTICOLO 5 – ACCESSO AI DATI

1. I dati raccolti tramite il sistema di videosorveglianza, sono da considerarsi "dati sensibili" ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, in quanto possono contenere informazioni definite dall'art. 4, comma 1, lett. d) del citato Decreto e dovranno quindi essere trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

2. L'accesso ai dati (compresa la visione delle immagini registrate dal sistema) è consentito esclusivamente all'Autorità Giudiziaria, agli Organi di polizia giudiziaria nonché ai soggetti di cui all'art. 1 comma 4, lettere d) e) ed f).

ARTICOLO 6 – PUBBLICITÀ

1. La presenza dell'impianto di videosorveglianza è resa pubblica, a cura del Responsabile, tramite i mezzi che si riterranno più idonei e, in particolare, attraverso:

- a) pubblicazione della notizia sui quotidiani di rilevanza locale al momento dell'attivazione dell'impianto e nei successivi momenti di installazione di nuovi impianti;
- b) apposizione, nelle aree ricadenti nel raggio di ripresa delle telecamere, di appositi cartelli, conformi al modello previsto dal provvedimento generale del 29/04/2004 dell'Autorità Garante Privacy, attraverso i quali il cittadino viene informato che la zona è sottoposta a videosorveglianza;
- c) affissione del presente Regolamento all'Albo Pretorio comunale;

ARTICOLO 7 – USO DELLE TELECAMERE

1. La posizione dell'obiettivo delle telecamere e le eventuali fasi di ronda delle medesime, sono predefinite dal Responsabile dell'impianto ed eseguite dai tecnici della ditta fornitrice del sistema.

2. La suddetta posizione e le suddette fasi non possono essere variate se non su indicazione del Responsabile dell'impianto e dietro comprovate esigenze.

Le tecnologie utilizzate consentiranno un campo di visuale fisso, che potrà ingrandire le immagini trasmesse dalle telecamere alla centrale operativa.

3. Tale operazione, però, dovrà essere effettuata solo in base a precise e motivate esigenze di controllo del territorio, escludendo qualsiasi altro fine che non sia quello normativamente previsto dalla natura stessa di detto sistema di videosorveglianza.

4. Le inquadrature dovranno comunque essere sempre tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate e tali da risultare eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione degli autori degli illeciti.

ARTICOLO 8 – CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

1. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti dalla stazione di monitoraggio e controllo allestita presso la sede della Polizia Locale. Sarà possibile, per esigenze operative e con determinazione del Responsabile del trattamento dei dati, consentire la trasmissione delle immagini presso le centrali operative delle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, nonché degli Istituti di Vigilanza privati convenzionati, previo parere favorevole del titolare del trattamento dei dati. Nel caso in cui venisse autorizzata la trasmissione delle immagini presso



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

taluno degli Istituti di Vigilanza convenzionati, non sarà possibile la registrazione delle immagini, né l'ingrandimento delle stesse.

2. Le registrazioni, che potranno avvenire esclusivamente presso la sede della Polizia Locale, dovranno essere conservate per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, trascorso il quale le immagini nuove si sovrapporranno a quelle vecchie.

3. Qualora pervenga copia di denuncia di reato, le sole immagini utili alla ricerca dei responsabili saranno riversate su un nuovo supporto informatico al fine della loro conservazione in relazione agli illeciti o alle indagini delle Autorità giudiziarie o di polizia.

4. I supporti utilizzati per la memorizzazione delle immagini, al termine del loro periodo di utilizzo ai fini di cui al comma precedente, saranno distrutti previa cancellazione delle immagini registrate.

5. A tale fine i dati personali oggetto di trattamento vengono:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 2 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni compatibili con tali scopi;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 6;
- e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.

6. Il Responsabile del trattamento dei dati personali dispone affinché gli incaricati non effettuino riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al suddetto art. 2.

Le immagini saranno raccolte da una stazione di monitoraggio e controllo ubicata presso la Polizia Locale dove vengono visualizzate su monitor e registrate su disco fisso del computer.

Le telecamere avranno le caratteristiche descritte in apposita relazione rilasciata dalle ditte installatrici, conservate agli atti presso la sede della Polizia Locale.

Le caratteristiche tecniche dovranno essere tali da consentire un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa.

7. Il sistema di monitoraggio dei dati conterrà opportune zone d'ombra atte ad impedire eventuali sconfinamenti delle riprese in aree private.

8. Le immagini videoregistrate saranno conservate per un tempo limitato a poche ore o, al massimo, alle 24 ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore



COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o esercizi (al massimo per 72 ore), nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di polizia giudiziaria e, in ogni caso, per un periodo non superiore a 7 (sette) giorni, in presenza di peculiari esigenze tecniche o per la particolare rischiosità dell'attività svolta. Se del caso, alcuni fotogrammi e dati potranno essere ulteriormente trattati sino al completamento delle relative procedure.

9. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini dei videoregistratori digitali, le immagini riprese in tempo reale distruggeranno quelle già registrate, fatte salve quelle riguardanti le ultime 24 ore.

10. La conservazione delle immagini videoregistrate è prevista solo in relazione ad illeciti che si siano verificati oppure ad indagini delle Autorità giudiziarie o di polizia.

11. L'accesso alle immagini ed ai dati personali strettamente necessari è ammesso per il Responsabile e gli Incaricati del trattamento di cui all'art. 3. E' vietato l'accesso ad altri soggetti salvo che si tratti di indagini giudiziarie o di polizia.

12. L'identificazione del Responsabile/incaricato del trattamento dei dati avviene automaticamente, nel momento stesso in cui accedono al sistema.

Sarà cura del Responsabile disporre le misure necessarie per attuare operazioni di controllo interno per verificare la corretta applicazione delle procedure previste.

ARTICOLO 9 - DIRITTI DEGLI INTERESSATI

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza diretta al Responsabile, avrà diritto:

- 1) di conoscere l'esistenza del trattamento dei dati che lo riguardano;
- 2) di essere informato sugli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- 3) di ottenere, a cura del Responsabile, senza ritardo o comunque non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta:
 - a) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione dei medesimi dati e della loro origine;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- 4) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.



Via Garibaldi Visini, 16
46025 Ostiglia (MN)
comune@ostiglia.info

COMUNE DI OSTIGLIA

Provincia di Mantova

Deliberato dal Consiglio Comunale con verbale n. **21** del **28.02.2009**


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Angela de Chirico



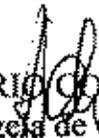
IL SINDACO
D.ssa Carla Salvadori



Publicato all'Albo Pretorio il **24.03.2009** e vi rimarrà per la durata di giorni
15 consecutivi

Li, **24.03.2009**




IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Angela de Chirico

Publicato per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e cioè
dal **14.04.2009** al **14.05.2009** senza opposizioni.

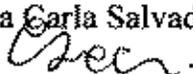
Li, **19.05.2009**




IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Angela de Chirico

Esecutivo per decorrenza dei termini il **03.04.2009**

Visto: IL SINDACO
D.ssa Carla Salvadori





IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Angela de Chirico

